



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1668

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dei "Criteri di valutazione dei progetti formativi finalizzati alla riduzione del fallimento e della dispersione scolastica e formativa" presentati a valere sul Programma Operativo 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento.

Il giorno **30 Settembre 2016** ad ore **09:10** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

VICEPRESIDENTE
ASSESSORE

ALESSANDRO OLIVI
CARLO DALDOSS
MICHELE DALLAPICCOLA
SARA FERRARI
MAURO GILMOZZI
TIZIANO MELLARINI
LUCA ZENI

Assiste:

LA DIRIGENTE

PATRIZIA GENTILE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

LA GIUNTA PROVINCIALE

- visti gli articoli da 17 a 20 della legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale);
- visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- visto il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1801/2006 del Consiglio;
- visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia approvato con la decisione di esecuzione C(2014) 8021 della Commissione europea del 29 ottobre 2014;
- visto il Programma operativo Fondo sociale europeo 2014-2020 della Provincia autonoma di Trento, approvato con la decisione di esecuzione C(2014) 9884 della Commissione europea del 17 dicembre 2014 e approvato con deliberazione di Giunta provinciale del 29 dicembre 2014, n. 2377;
- visto il d.P.G.P. 14 settembre 2015, n. 12-26/Leg., avente ad oggetto “Regolamento d'esecuzione dell'articolo 18 della Legge provinciale 16 febbraio 2015, n. 2 (Attività della Provincia nell'ambito dell'Unione Europea, rapporti interregionali e cooperazione territoriale) per l'attuazione dei programmi operativi 2014-2020 del Fondo sociale europeo e del Fondo europeo di sviluppo regionale.”;
- visto in particolare il comma 2 dell'articolo 20 del suddetto regolamento che prescrive che “Gli avvisi specificano le operazioni finanziabili, le risorse disponibili, i requisiti e gli obblighi dei soggetti proponenti e attuatori, le modalità e i termini per la presentazione delle proposte progettuali, le condizioni di ammissibilità delle spese, la descrizione dei procedimenti di valutazione e dei criteri di selezione delle proposte e l'informativa sulle responsabilità dei beneficiari con riguardo all'informazione e comunicazione sul sostegno fornito dal PO FSE.”;
- considerato che, per la valutazione delle proposte progettuali a contenuto formativo presentate dagli enti a valere sugli avvisi che saranno emanati dalle strutture competenti, è necessario approvare dei criteri di valutazione che riflettano in maniera significativa le caratteristiche di tali azioni come riportati nell'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 16 marzo 2015, n. 387 e s.m. avente ad oggetto “Costituzione del Comitato di sorveglianza congiunto del Programma operativo del Fondo sociale europeo (FSE) e del Programma operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) della Provincia autonoma di Trento - periodo di programmazione 2014-2020.”;
- visto l'articolo 110, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede che il Comitato di sorveglianza esamini e approvi, tra l'altro, la metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

- visto l'articolo 125, paragrafo 3 del regolamento di cui al precedente alinea che prevede che l'autorità di gestione, per quanto concerne la selezione delle operazioni, elabori e, previa approvazione del comitato di sorveglianza, applichi procedure e criteri di selezione adeguati che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità, che siano non discriminatori e trasparenti e che tengano conto dei principi generali di promozione della parità fra uomini e donne e non discriminazione, nonché di sviluppo sostenibile;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 18 maggio 2015, n. 799, che approva la "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", così come approvato dal Comitato di sorveglianza congiunto del PO FSE e del PO FESR della Provincia autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020 nella seduta del 31 marzo 2015;
- considerato che in base alla suddetta deliberazione (punto 2.3.2), le proposte progettuali ammissibili vanno valutate secondo i seguenti criteri generali:
 - a. Coerenza progettuale esterna, misurata in termini di:
 - coerenza degli obiettivi proposti con la situazione del contesto di riferimento e con gli obiettivi del PO;
 - promozione dei principi orizzontali di non discriminazione e pari opportunità, nonché di sviluppo sostenibile, nella sua dimensione ambientale e sociale.
 - b. Coerenza progettuale interna, misurata in termini di:
 - congruità degli obiettivi e delle specifiche caratteristiche progettuali sotto il profilo organizzativo e professionale delle risorse impiegate;
 - coerenza, nel caso delle operazioni a carattere formativo, rispetto agli: obiettivi (competenze traguardo); contenuti e articolazione/durata del corso; caratteristica dell'utenza; capacità di conseguire gli obiettivi di apprendimento e favorire la certificabilità degli stessi;
 - disponibilità, sempre nel caso di operazione a carattere formativo, di dispositivi di riconoscimento/validazione/certificabilità delle competenze acquisite
 - c. Qualità progettuale, misurata in termini di:
 - qualità complessiva del progetto riguardo a chiarezza espositiva e completezza
 - qualità delle risorse (partenariato, strumenti e metodologie, di ricerca e/o di diffusione, modalità e dispositivi di verifica e valutazione dell'intervento, qualità - nel caso di attività formative - della tutorship e delle attività di supporto all'apprendimento ecc.) e, laddove presenti e pertinenti, qualità del tirocinio formativo e di orientamento.

Preso atto inoltre che, sempre secondo la sopraccitata deliberazione 18 maggio 2015, n. 799 che la somma generale dei macro punteggi sia espressa in centesimi, tenendo conto dei seguenti pesi:

<i>Criteria di valutazione</i>	<i>Peso %</i>
a) Coerenza progettuale esterna	Da min 20% a max 40%
b) Coerenza progettuale interna	Da min 20% a max 40%
c) Qualità progettuale	Da min 10% a max 30%

- considerato necessario specificare tali criteri, prevedendo la definizione di indicatori di valutazione dettagliati;
- considerato che da parte del Servizio Istruzione e Formazione del secondo grado, Università e Ricerca saranno emanati degli avvisi per il finanziamento di azioni di supporto all'apprendimento nelle fasi evolutive per favorire il successo personale e formativo ed interventi per la promozione del successo formativo e di contrasto alla dispersione scolastica a valere sul obiettivo 10.1 del Programma Operativo 2014 -2020 della Provincia autonoma di Trento;
- considerato che, per tener conto della specificità di tali interventi è necessario approvare dei criteri di valutazione che riflettano, in maniera più significativa, le caratteristiche di tali azioni;
- considerato che i punteggi di valutazione sono stati condivisi dal Nucleo tecnico di valutazione, nominato con deliberazione della Giunta provinciale 22 febbraio 2016, n. 180;

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto "Criteri di valutazione dei progetti formativi finalizzati alla riduzione del fallimento e della dispersione scolastica e formativa" che saranno utilizzati per valutare le proposte formative finanziate nell'ambito dell'obiettivo 10.1 del Programma Operativo 2014 - 2020 della Provincia autonoma di Trento;
2. di dare atto che dal presente provvedimento non consegue alcun onere a carico del bilancio provinciale;
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia.

Adunanza chiusa ad ore 10:40

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato 1)

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

LA DIRIGENTE

Patrizia Gentile

Allegato 1) parte integrante

"Criteri di valutazione dei progetti formativi finalizzati alla riduzione del fallimento e della dispersione scolastica e formativa"

**"Criteri di valutazione dei progetti formativi finalizzati alla
riduzione del fallimento e della dispersione scolastica e
formativa"
a cofinanziamento Fondo sociale europeo**

CRITERI DI VALUTAZIONE

TAVOLA SINOTTICA: MACROAREE DI VALUTAZIONE E RELATIVI PUNTEGGI

A0) Pertinenza dell'azione proposta rispetto a quella prevista dall'Avviso: ⌋ ⌋
Si No

Macrosettore	Punteggio
A. Coerenza progettuale esterna	Max 40 punti (da 0 a 40 punti)
B. Coerenza progettuale interna	Max 30 punti (da 0 a 30 punti)
C. Qualità progettuale	Max 30 punti (da 0 a 30 punti)
TOTALE	Max 100 punti

Casi di inammissibilità		
Item A0)	✱	Risposta "No"
Totale punteggi Macrosettori A + B	✱	Punteggio inferiore o uguale a 35 punti
Totale punteggi Macrosettori A + B + C	✱	Punteggio inferiore o uguale a 50 punti

DETTAGLIO DEI PUNTEGGI

A. Coerenza progettuale esterna

Max 40 punti

A0) Pertinenza dell'azione proposta rispetto a quella prevista dall'Avviso: Sì No
(se l'azione è valutata non pertinente, l'intervento è inammissibile)

A1) Coerenza e significatività rispetto al contesto nel quale si colloca l'azione, con particolare attenzione al collegamento con le politiche sociali e scolastiche della PAT

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

1,5

Osservazioni:

A2) Coerenza tra caratteristiche e specificità cognitive e psicosociali dell'utenza prevista e obiettivi formativi (competenze traguardo)

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

2,5

Osservazioni:

A3) Elementi legati alla promozione di innovazioni, preferibilmente supportate da evidenze empiriche della loro efficacia e/o di attività la cui efficacia sia comprovata da fonti autorevoli

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

1,5

Osservazioni:

A4) Elementi legati alla promozione della parità di genere, delle pari opportunità per tutti, del contrasto delle discriminazioni

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

0,5

Osservazioni:

A5) Elementi legati alla promozione dello sviluppo sostenibile (sia ambientale che sociale)

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

0,5

Osservazioni:

A6) Coerenza e significatività con le indicazioni di priorità delle specifiche azioni/operazioni previste nell'Avviso (con riferimento anche alle priorità legate alle aree territoriali svantaggiate)

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

1,5

Osservazioni:

B. Coerenza progettuale interna Max 30 punti

B1) Coerenza tra obiettivi (competenze traguardo) e contenuti formativi

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

1

Osservazioni:

B2) Coerenza tra obiettivi (competenze traguardo), contenuti e caratteristiche dell'utenza

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

1

Osservazioni:

B3) Coerenza tra obiettivi (competenze traguardo), articolazione e durata del corso, metodologie e strumenti adottati

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

2,5

Osservazioni:

B4) Coerenza tra azione proposta e risorse organizzative e professionali impiegate

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

1

Osservazioni:

B5) Dispositivi di riconoscimento/validazione/certificabilità delle competenze acquisite

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

0,5

Osservazioni:

C. Qualità progettuale Max 30 punti

C1) Qualità complessiva del progetto in termini di chiarezza espositiva e completezza

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

1,5

Osservazioni:

C2) Qualità dell'architettura dell'intervento proposto, tenendo conto dei fattori di contesto

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

0,5

Osservazioni:

C3) Qualità delle risorse (partenariato, strumenti e metodologie di ricerca e/o di diffusione, modalità e dispositivi di osservazione, verifica e valutazione dell'intervento...)

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

1,5

Osservazioni:

C4) Qualità dei percorsi, con particolare attenzione alle iniziative finalizzate all'integrazione, l'inclusione e l'interculturalità, ai laboratori esperienziali e ai tirocini formativi e di orientamento (laddove presenti)

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

1

Osservazioni:

C5) Qualità della tutorship e delle attività di supporto all'apprendimento

Punteggio:

0	0.5	1	1.5	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5
---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---	-----	---

 x

1,5

Osservazioni:
